



DECRETO DEL PRESIDENTE

n. 72

OGGETTO: Servizio di ristorazione scolastica. Compartecipazione delle famiglie ai costi del servizio. Adeguamento del regime tariffario per l'anno scolastico e formativo 2023/2024.

L'anno duemilaventidue addì **quindici** del mese di **dicembre** alle ore **15:30** nella sede della Comunità della Valle dei Laghi in Piazza Perli 3 (Vezzano) a Valledlaghi, il Presidente della Comunità, dott. Luca Sommadossi, nominato con deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 1 dd. 11.08.2022, ha adottato il presente DECRETO indicato in oggetto.

Assiste e verbalizza il Segretario Generale Reggente dott.ssa Sara Rossini.

OGGETTO: Servizio di ristorazione scolastica. Compartecipazione delle famiglie ai costi del servizio. Adeguamento del regime tariffario per l'anno scolastico e formativo 2023/2024.

IL PRESIDENTE

Vista la proposta di provvedimento come predisposta dal Responsabile del Servizio Socio Assistenziale, Istruzione e assistenza scolastica, sulla base degli indirizzi che sono precedentemente stati condivisi da questo Organo e che, previa opportuna verifica, viene ritenuta essere meritevole di approvazione, come di seguito specificato.

Richiamate a tutti gli effetti:

- la L.P. 16 giugno 2006, n. 3 *“Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino”* e ss.mm. e ii.;
- la deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 1 dd. 11.08.2022, esecutiva, con la quale è stato nominato, ai sensi dell'art. 17, comma 2 della L.P. n. 3/2006 e ss.mm. e ii., Presidente della Comunità della Valle dei Laghi il dott. Luca Sommadossi.

Premesso che:

- con decreto n. 147 dd. 30.12.2011 il Presidente della Giunta Provinciale ha trasferito alla Comunità della Valle dei Laghi, ai sensi della Legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3, le funzioni già esercitate dal Comprensorio della Valle dell'Adige a titolo di delega dalla Provincia sul territorio di competenza della predetta Comunità; tra dette funzioni rientra la materia relativa all'assistenza scolastica;
- le funzioni amministrative legate all'assistenza scolastica di cui alla L.P. 7 agosto 2006, n. 5, ai sensi del comma 8 dell'art. 4 della Legge di riforma istituzionale, sono state trasferite ai Comuni, con l'obbligo di esercizio associato mediante la Comunità di Valle;
- la Comunità della Valle dei Laghi gestisce, in qualità di Ente capofila, i servizi legati alla funzione dell'assistenza scolastica tra le Comunità della Valle dei Laghi e di Cembra e il Territorio Val d'Adige a seguito della sottoscrizione di apposita convenzione Rep. 3/2012, come da ultimo modificata con Atto aggiuntivo Rep. n. 40/2022.

Ricordato che:

- tra i servizi previsti dall'art. 72, comma 1, della L.P. 7 agosto 2006, n. 5, che disciplina gli interventi per l'esercizio del diritto allo studio, è compreso il servizio mensa per gli studenti che frequentano attività didattiche pomeridiane, da erogare tenendo conto delle condizioni socio-economiche e patrimoniali delle famiglie, nel rispetto dei criteri stabiliti dall'art. 6 della L.P. 3/1993;
- con deliberazione della Giunta provinciale n. 1375 di data 28.06.2012 è stata demandata alle Comunità e al Territorio Val d'Adige l'approvazione del regime tariffario per la fruizione del servizio mensa da parte degli studenti frequentanti le istituzioni scolastiche del primo e del secondo ciclo di istruzione e formazione professionale, provinciali e paritarie;
- in base all'art. 4 della Convenzione per la Gestione associata dei servizi legati alla funzione dell'assistenza scolastica compete al Tavolo tecnico di coordinamento formulare la *“proposta delle rette di compartecipazione a carico delle famiglie al servizio di ristorazione scolastica”*;
- con Deliberazione n. 1404 dd. 05.08.2022 la Giunta provinciale ha modificato l'Atto di indirizzo e coordinamento per l'esercizio dei servizi ed interventi in materia di assistenza scolastica approvato con Deliberazione n. 113 dd. 30.01.2020, che in tema di compartecipazione delle famiglie ai costi del servizio (par. 3.2) prevede *“è prevista la compartecipazione delle famiglie al costo del servizio stesso, sulla base della valutazione della condizione economica familiare (ICEF) (...). La tariffa massima unitaria del pasto non deve essere superare il valore di 5,00 euro per il primo ciclo di istruzione e il valore di 6,50 euro per il secondo ciclo di istruzione e formazione, fatto salvo l'aggiornamento annuale in base al tasso di inflazione programmato. (...) Le entrate complessive derivanti dalle tariffe devono coprire almeno la metà del costo complessivo sostenuto per il confezionamento dei pasti”*.

Visti i prospetti di simulazione predisposti dall'Ufficio Istruzione e sottoposti all'attenzione del Tavolo politico e tecnico di coordinamento nelle sedute di data 17 novembre 2022 e 25 novembre 2022, in occasione delle quali, in considerazione:

- dell'aumento del tasso di inflazione rilevato dall'ISTAT e delle indicazioni operative che il Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali del Comune di Trento ha inviato con Nota prot. C_L378/RFS013/0240291 dd. 30/08/2022 a tutte le Strutture comunali tenute a presentare le proprie

proposte tariffarie per l'anno 2023, il quale suggerisce “l'adeguamento delle tariffe degli asili nido e delle altre tariffe dei servizi, attraverso il tendenziale recupero del tasso programmato d'inflazione pari al 5,4%”, precisando altresì che “ogni proposta di modifica tariffaria che preveda uno scostamento rispetto al tasso di inflazione del 5,4% deve essere adeguatamente motivata”;

- del probabile aumento dei costi del servizio a partire dall'anno scolastico 2023/2024 dovuti al prossimo cambio di appalto;
- della necessità di garantire la sostenibilità finanziaria del costo complessivo del servizio, prevedendo che la compartecipazione delle famiglie copra almeno la metà di tali costi, come da indicazioni del sopra richiamato Atto di indirizzo e coordinamento;

si è condiviso di adeguare il regime tariffario del servizio di ristorazione scolastica per gli alunni e studenti frequentanti il primo ed il secondo ciclo di istruzione e formazione professionale per l'anno scolastico e formativo 2023/2024, applicando il tasso di inflazione programmato del 5,4%, come suggerito dal Servizio Risorse finanziarie patrimoniali del Comune di Trento, come segue:

Ciclo di istruzione	Tariffa intera	Tariffa minima
Primo ciclo (Scuola Primaria e Scuola Secondaria di Primo grado)	€ 4,37	€ 2,19
Secondo ciclo (Scuola Secondaria di Secondo grado)	€ 5,22	€ 2,61
Secondo ciclo (Formazione professionale)	€ 5,14	€ 2,61

Gli alunni e studenti di minor età che si trovano in affidamento temporaneo presso strutture di accoglienza per effetto di disposizioni dell'Autorità giudiziaria e su istruttoria tecnica condotta dai Servizi Sociali, sono ammessi al servizio di mensa scolastica ad una tariffa pari a € 2,19.-, oppure € 2,61.-, a seconda del ciclo di studi frequentato dal minore.

Gli studenti ammessi al servizio di mensa scolastica possono usufruire della riduzione tariffaria rispetto alla tariffa intera di compartecipazione sulla base della valutazione della condizione economica dei richiedenti interventi agevolativi ai sensi dell'art. 6 della L.P. 1 febbraio 1993, n. 3 e sue disposizioni attuative. La richiesta di agevolazione tariffaria per la fruizione del servizio di ristorazione scolastica viene formulata presentando la “Domanda Unica” per gli interventi agevolativi previsti nell'ambito delle politiche a sostegno della famiglia e/o a favore degli studenti, presso i Centri di Assistenza Fiscale accreditati dalla Provincia per l'attività di raccolta, controllo e trasmissione dei dati ICEF, sulla base delle specifiche indicazioni deliberate dalla Giunta provinciale in materia di agevolazioni tariffarie per il diritto allo studio e la prima infanzia.

Il Tavolo di coordinamento della Gestione associata ha confermato i seguenti limiti di accesso alle agevolazioni:

- Valore ICEF al di sotto del quale si paga il minimo 0,1900
- Valore ICEF al di sopra del quale si paga la tariffa intera 0,3848
- Valore ICEF al di sotto del quale spetta la riduzione per n. figli 0,5294

e le seguenti ulteriori riduzioni per numero di figli facenti parte del nucleo familiare in età prescolare e in età scolare iscritti presso le scuole dell'infanzia, del primo e del secondo ciclo di istruzione e formazione con età non superiore a 20 anni a conclusione dell'anno scolastico e formativo (31 agosto 2023):

N. figli	Riduzione
1	–
2	10%
3	20%
4	35%
5 e più	50%

Ritenuto pertanto di procedere all'adeguamento del regime tariffario del servizio di ristorazione scolastica per gli alunni e studenti frequentanti il primo ed il secondo ciclo di istruzione e formazione professionale per l'anno scolastico e formativo 2023/2024, come sopra descritto e riepilogato nell'allegato al presente provvedimento a formarne parte integrante e sostanziale.

Ricordato che:

- l'art. 79 dello Statuto d'Autonomia e l'art. 48 della L.P. 18/2015 prevedono che gli enti locali e i loro enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del D.Lgs. 118/2011, individuando inoltre gli articoli del

D.Lgs. 267/2000 che trovano applicazione agli enti locali della Provincia Autonoma di Trento. Tali disposizioni sono adottate con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto;

- l'art. 11, comma 12 del D.Lgs. 118/2011 prevede un'applicazione graduale del nuovo sistema contabile disponendo il posticipo di un anno di alcuni principi. Dal 2017 gli EE.LL trentini adottano quindi gli schemi di bilancio previsti dal nuovo sistema contabile, con valore a tutti gli effetti giuridici, anche riguardo alla funzione autorizzatoria;
- in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, sancito all'allegato 1 previsto dall'art. 3, comma 1 del D.Lgs. 118/2011, le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza;
- il punto 2 dell'All. 4/2 del D.Lgs 118/2011 specifica che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile.

Visti:

- l'art. 72 della L.P. 7.08.2006, n. 5 "*Legge provinciale sulla scuola*";
- l'art. 7 del D.P.P. 5.11.2007, n. 24-104 Leg "*Regolamento per l'esercizio del diritto allo studio da parte degli studenti del primo e del secondo ciclo di istruzione e formazione (articoli 71, 72 e 73 della legge provinciale 7 agosto 2006, n. 5)*";
- il Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige (C.E.L.), approvato con L.R. 03.05.2018, n. 2 e ss.mm. ed ii., entrato in vigore il 15.06.2018;
- la L.P. 9.12.2015 n. 18;
- il Regolamento di contabilità approvato con deliberazione consiliare n. 29 dd. 27.12.2018;
- lo Statuto della Comunità della Valle dei Laghi;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni;
- il D.Lgs. n. 118/2011 in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, modificato ed integrato dal D.Lgs. 126/2014;
- la L.P. 16.06.2006, n. 3 e ss.mm. "*Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino*".

Richiamato in particolare il comma 1 dell'art. 54 della L.P. 09.12.2015 n. 18 che prevede che "*in relazione alla disciplina contenuta nelle disposizioni del Decreto legislativo 267 del 2000 non richiamate da questa legge, continuano a trovare applicazione le corrispondenti norme dell'ordinamento regionale o provinciale.*"

Viste:

- la deliberazione n. 11 dd. 10.02.2022, adottata dal Commissario nell'esercizio delle funzioni spettanti al Consiglio della Comunità, dichiarata immediatamente esecutiva, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2022-2024;
- la deliberazione n. 12 dd. 10.02.2022, adottata dal Commissario nell'esercizio delle funzioni spettanti al Consiglio della Comunità, dichiarata immediatamente esecutiva, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione 2022-2024 e i relativi allegati;
- la deliberazione n. 13 dd. 10.02.2022, adottata dal Commissario nell'esercizio delle funzioni spettanti al Comitato esecutivo della Comunità, dichiarata immediatamente esecutiva, con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2022-2024.

Dato atto, inoltre, che:

- ai sensi dell'art. 185, del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige (C.E.L.), approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2, sulla presente proposta di decreto il Responsabile del Servizio Socio Assistenziale, Istruzione e Assistenza scolastica, per quanto di competenza, ha espresso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica;
- ai sensi dell'art. 185 del del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige (C.E.L.), approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2, sulla medesima proposta di decreto la Responsabile del Servizio Finanziario ha espresso parere di regolarità contabile;

DECRETA

1. di approvare, per i motivi espressi in premessa, il documento "*Disciplina relativa al regime tariffario di fruizione del servizio di ristorazione scolastica per gli alunni e studenti frequentanti il primo ed il secondo ciclo di istruzione e formazione professionale per l'anno scolastico e formativo 2023/2024*" nel testo che allegato al presente provvedimento ne forma parte integrante ed essenziale;

2. di stabilire per l'anno scolastico 2023/2024 la differenziazione delle tariffe di compartecipazione massima e minima al servizio a seconda del ciclo di studi e della frequenza media di fruizione del servizio, come segue:

Ciclo di istruzione	Tariffa intera	Tariffa minima
Primo ciclo (Scuola Primaria e Scuola Secondaria di Primo grado)	€ 4,37	€ 2,19
Secondo ciclo (Scuola Secondaria di Secondo grado)	€ 5,22	€ 2,61
Secondo ciclo (Formazione professionale)	€ 5,14	€ 2,61

3. di stabilire che gli alunni e studenti di minor età che si trovano in affidamento temporaneo presso strutture di accoglienza per effetto di disposizioni dell'Autorità giudiziaria e su istruttoria tecnica condotta dai Servizi Sociali, siano ammessi al servizio a tariffa pari a € 2,19.-, oppure € 2,61.-, a seconda del ciclo di studi frequentato dal minore;
4. di dare atto che gli studenti ammessi al servizio di mensa scolastica possono usufruire della riduzione tariffaria rispetto alla tariffa intera di compartecipazione sulla base della valutazione della condizione economica familiare (ICEF) ai sensi dell'art. 6 della L.P. 1 febbraio 1993, n. 3 e sue disposizioni attuative;
5. di dichiarare il presente decreto eseguibile a decorsa pubblicazione ai sensi dell'articolo 183, comma 3° del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige (C.E.L.), approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2;
6. di dare evidenza che avverso il presente decreto sono ammessi i seguenti ricorsi:
- opposizione da parte di ogni cittadino entro il periodo di pubblicazione da presentare all'Organo competente ai sensi dell'art. 183 comma 5 del Codice degli Enti Locali (C.E.L.) approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 ;
 - ricorso straordinario al Presidente della Repubblica da parte di chi vi abbia interesse, per motivi di legittimità entro 120 giorni ai sensi del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199; (*)
 - ricorso giurisdizionale al TRGA di Trento da parte di chi vi abbia interesse entro 60 giorni ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104. (*)
- (*) I ricorsi b. e c. sono alternativi

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto.

Il Presidente <i>dott. Luca Sommadossi</i>		il Segretario Generale Reggente <i>dott.ssa Sara Rossini</i>
--	---	--

Alla presente sono uniti:

- parere di regolarità tecnica
- parere di regolarità contabile
- attestazione di pubblicazione ed esecutività

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli art. 20 e 21 del D.Lgs n.82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.